

# AS.COM

## Notizie

n° 136 marzo 2020

**7 MAGGIO 2020 ASSEMBLEA** vedi pag. 2

## QUARANT'ANNI DI AS.CO.M. ONLUS

**A**bbiamo più volte descritto la nascita di AS.CO.M. onlus, le principali motivazioni della sua costituzione e le persone che lo hanno fondato: il sig. Enzo Ziviani, il parroco di Legnago don Francesco Bennati e altre persone sensibili ai problemi del sottosviluppo e di solidarietà verso i popoli meno fortunati del Continente Africano. Dopo quarant'anni di attività, ci sembra importante fare alcune riflessioni su ciò che è stato fatto; i risvolti positivi e probabilmente anche quelli negativi delle nostre azioni certamente compiuti in buona fede, gratuitamente e senza secondi fini se non quello - nel nostro piccolo - di bilanciare le conseguenze del vecchio e nuovo colonialismo. Abbiamo realizzato progetti in Guinea Bissau, Burundi, Congo, Kenya. In Ruanda abbiamo elettrificato una zona del paese in collaborazione con le Sorelle Ancelle della Carità di Brescia. E tante altre cose.

Qualcuno ci può chiedere perché siamo ancora presenti in Burundi e Guinea dopo quarant'anni e la risposta non può essere che la seguente: non è possibile portare beneficio a una nazione e a un popolo con progetti di 2 o 3 anni, specie nel settore sanitario o in quello agricolo. Tanto meno in quello infrastrutturale come la scuola o i servizi pubblici. Un popolo ha bisogno di più generazioni per capire quale strada intraprendere e le scelte da fare per non sconvolgere le proprie tradizioni che spesso sono l'unico collante tra le molte etnie, lingue, idiomi e diversi profili socio-culturali.

Il secondo motivo per cui siamo ancora presenti in Burundi dipende dalla nostra "filosofia" operativa che prevede "l'accompagnamento" delle organizzazioni locali (sanitarie, scolastiche ecc.), piuttosto che l'imposizione di metodi, programmi, mezzi tecnici, consulenti esterni e così via, che forse avrebbero dato risultati spettacolari, ma non avrebbero aperto prospettive nel tempo. Questo perché, osservando i grandi progetti gestiti soprattutto da stati europei, ci siamo accorti della vacuità degli stessi.

Si può osservare come i popoli africani hanno dovuto adattarsi a un'evoluzione tecnologica tumultuosa come quella delle comunicazioni, dei trasporti e nuove tecnologie che hanno provocato naturali tensioni e conflitti tra generazioni: le più vecchie legate al ciclo della terra madre, delle stagioni e dei ritmi naturali dell'uomo a quelle latitudini; le più giovani sensibili all'offerta tecnologica per esempio dei telefonini, dei trasporti collettivi o l'insediamento in agglomerati urbani (e quest'ultimo fenomeno è facilmente osservabile nel numero sempre maggiore di giovani che nelle città cercano lavoro nella

spasmodica ricerca di un legittimo miglioramento delle condizioni di vita). Queste attrattive stanno provocando un progressivo spopolamento dei centri rurali e di conseguenza una esplosione abitativa delle periferie delle grandi città con la diffusione di "baraccopoli" privi di servizi di base e senza nessuna sicurezza per chi vi abita.

Tornando ai progetti di AS.CO.M. onlus, ciò che li accomuna è la professionalità e la gratuità dei volontari su cui hanno lavorato in collaborazione con i dirigenti e tecnici locali. Un altro aspetto fondamentale è che questi progetti sono in funzione, anche quelli più longevi, come la scuola professionale di Bula in Guinea Bissau, che grazie ai Padri Giuseppini del Murialdo succeduti all'AS.CO.M. onlus, hanno avuto l'idea di replicarla nella capitale Bissau. Un altro progetto di lunga data e in continuo sviluppo è l'ospedale distrettuale "Renato Monolo" di Kiremba in Burundi. Da un centinaio di posti letto è arrivato ad averne più di duecento con circa 190 dipendenti e altrettanti operatori esterni. Fino alla fine del secolo scorso era presente un solo medico locale; ora ci sono 9 medici locali con servizi moderni come l'isolamento, prestazioni sanitarie qualificate ma anche nursing, colazione e pranzo giornalieri, acqua calda nei bagni e, cosa rarissima negli ospedali periferici africani, l'ossigeno in tutte le stanze. Continua ad operare il liceo tecnico "Rossi" di Ngozi in Burundi fondato in collaborazione con l'Istituto Rossi di Vicenza. Questa scuola ha il merito di aver formato negli anni tanti tecnici che, come si sa, formano la classe media produttiva di una nazione.

Citiamo brevemente l'appoggio durato anni ai progetti in Togo di padre Gianni Gobbi, comboniano molto intraprendente scomparso qualche anno fa.

Da quattro anni, poi, AS.CO.M. onlus è impegnato nella Repubblica Democratica del Congo e in particolare all'ospedale S. Jean Baptiste di Kansele nella città di Mbuji-Mayi. Si tratta di un progetto di ristrutturazione in fasi successive dei vari reparti e servizi. Al momento sono già stati ristrutturati tre reparti di degenza: pediatria, maternità, blocco operatorio, oltre al pronto soccorso e il servizio tecnico con il ripristino dell'impianto elettrico, idrico e di smaltimento delle acque nere. Restano da ristrutturare i reparti di medicina, chirurgia, il laboratorio, la radiologia e amministrazione. Sia in Burundi che in Congo abbiamo aperto prospettive di collaborazione fra le università locali e l'università di Verona (in precedenza abbiamo favorito convenzioni con l'università di Torino, Milano e Trieste). Queste collaborazioni hanno un significato profondo sia per gli

atenei italiani, che si aprono a nuove esperienze e conoscenze, sia per quelli africani che possono offrire ai propri studenti lezioni di cattedratici prestigiosi e prospettive di stage all'estero.

Vogliamo ricordare anche il doloroso coinvolgimento di AS.CO.M. onlus nelle due guerre etniche fra Tutsi e Hutu sia in Burundi che in Ruanda nel 1994 e '95. Alcuni volontari rimasero coinvolti nei momenti più caldi di questo scontro fratricida che provocò la morte di centinaia di migliaia di abitanti di questi due stati e altrettanti sfollati in Congo, Uganda e Tanzania. La tensione fra etnie sembra ora definitivamente scomparsa, anche se riemergono, periodicamente, scontri di tipo politico o partitico. Infine ricordiamo il sacrificio del nostro volontario Francesco Bazzani e suor Lucrezia Mamic (delle Suore Ancelle di Brescia) uccisi il 27 Novembre 2011 ad opera di criminali locali.

Ci sarebbe ancora molto da raccontare perché quarant'anni di storia della nostra associazione non si possono condensare in una o due pagine del nostro ormai storico notiziario AS.CO.M. giunto al n. 135 dalla sua prima pubblicazione nel lontano 1982.



Patrizia Ferrante, Paolo Carini, Teresa Adami, Abbè Efreim, Roberto Bellini, Roberto Deganello, Stefano Nardi, Enzo Ziviani, Angelo Cazzadori, Giovanni Di Perri, Lidia Kersch, e il piccolo Franco.



Anna Delfanti con Giovanni Gobbi e il dott. Valentin

# ASSEMBLEA ANNUALE DELL'AS.CO.M. ONLUS

Si terrà **giovedì 7 maggio 2020 alle ore 18,00**

presso il **Centro Giovanile Salus** - Sala Pio X - Via Marsala - LEGNAGO (VR)

## PROGRAMMA:

ore 18,00 *Accoglienza e benvenuto*

ore 18,15 *Relazione del Presidente sull'attività svolta nel 2019 e programma 2020*

ore 18,45 *Proiezione del filmato sul nuovo impianto di produzione ossigeno e altre immagini dell'ospedale rinnovato di Kiremba  
A seguire, filmato del nuovo blocco operatorio dell'ospedale di Mbuji Mayi.*

ore 19,10 *Breve presentazione della prof.ssa Patrizia Ferrante di un nuovo progetto per la Guinea Bissau.*

ore 19,20 *Presentazione del nuovo Vescovo della Diocesi di Ngozi di cui fa parte Kiremba e illustrazione della convenzione tra  
ATS e l'ospedale Renato Monolo di Kiremba.*

ore 19,40 *Letture ed approvazione del Bilancio 2019*

## SEGUIRÀ LA CENA DI SOLIDARIETÀ

presso la Caritas del Centro Salus

**(I partecipanti sono pregati di confermare la presenza)**

## BILANCIO AS.CO.M. ONLUS 2019

### ENTRATE

Tesseramento	5.340,00	9
5xmille	8.210,54	14,3
Contributi privati	24.419,00	41
Associazioni e Gruppi	11.261,43	19
<b>totale</b>	<b>49.230,43</b>	
Differenza a pareggio	9.916,27	16,7
<b>totale</b>	<b>59.147,97</b>	<b>100%</b>

### USCITE

Struttura As.Co.M Onlus*	15.624,46	26,4
Gestione risorse**	1.159,00	1,9
Progetti finanziati	42.363,78	71,6
<b>totale</b>	<b>59.147,24</b>	<b>100%</b>

### PROGETTI FINANZIATI

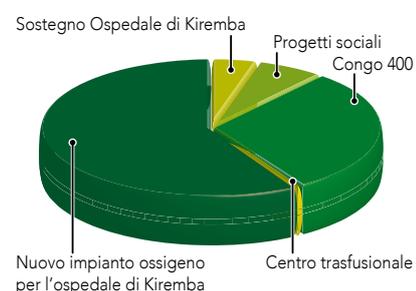
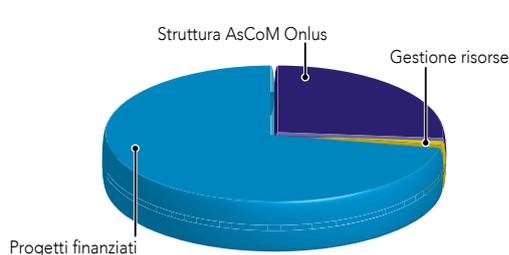
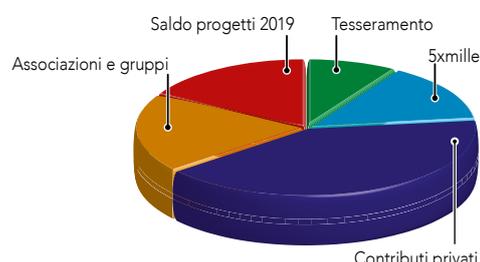
Sostegno Ospedale di Kiremba	4.800,82	4,7
Progetti sociali, (320-231-359)	6.664,00	6,6
Congo (400)	30.398,96	30
Centro Trasfusionale	500,00	0,5
<b>totale</b>	<b>42.363,78</b>	
Progetto nuovo impianto ossigeno per l'ospedale di Kiremba	58.802,00	58,1
<b>totale</b>	<b>101.165,78</b>	<b>100%</b>

**Commento al Bilancio** - Il 2019 ha visto la realizzazione di due progetti importanti: nel Congo la ristrutturazione della sala operatoria dell'Ospedale J.S. Baptiste (€ 30.398) e in Burundi l'installazione di una nuova apparecchiatura per la produzione di ossigeno medicale (€ 58.802). Quest'ultima somma non compare nel bilancio di AS.CO.M. onlus in quanto, pur essendo stata totalmente gestita dai volontari dell'Associazione (progettazione, scelta delle apparecchiature, contrattazione del prezzo, spedizione via aerea, installazione a Kiremba), è stata contabilmente amministrata da ATS di Brescia ossia dall'insieme delle associazioni che sostengono l'Ospedale di Kiremba. I numeri evidenziano un calo dei costi di gestione (-2300€ rispetto al 2018); un aumento del finanziamento dei progetti sociali (+1300€) e il totale sostegno ai progetti e all'Associazione da parte di privati cittadini o gruppi, salvo Fondazione Cattolica (4000€). È evidente che, se in linea teorica, volessimo valorizzare il lavoro di tutti i volontari che operano in sede e in Africa, il valore economico salirebbe notevolmente, ma è nostra intenzione, anche per il futuro, di mantenere la completa gratuità per tutte le attività svolte dai volontari di AS.CO.M. onlus.

Nota alla tabella uscite

(\*) Affitto, spese condominiali, utenze, giornalino, cancelleria

(\*\*) Assicurazioni, viaggi, pubbliche relazioni



# MISSIONE KIREMBA DICEMBRE 2019 NUOVA MACCHINA PER L'OSSIGENO

La missione di Dicembre 2019 aveva come principale scopo l'installazione di una nuova macchina per la produzione di ossigeno medicale di cui abbiamo scritto nel numero di Dicembre 2019. Nostro compito era anche quello di "mappare" alcuni edifici di nuova costruzione come la Neonatologia, la Sala Riunioni, la Nuova Mensa e altre costruzioni realizzate di recente. L'ing. Bruno Padovan, veterano di AS.CO.M. onlus, con il concorso di un altro volontario il p.i. Paolo Girolimetto, hanno montato le macchine spedite dall'Italia e collegato il nuovo impianto con quello vecchio oramai insufficiente a soddisfare il fabbisogno dell'ospedale. Interessante, a nostro avviso, il funzionamento combinato di queste due macchine che si attivano a seconda della richiesta effettiva di ossigeno dai vari reparti modulando elettronicamente il consumo di energia elettrica e riducendo, nel tempo, anche l'usura delle macchine stesse. L'accurata progettazione dell'ing. Padovan e l'impegno di Paolo Girolimetto nel montaggio, hanno consentito di dotare l'ospedale di un sofisticato sistema di produzione di ossigeno medicale. A tale proposito è doveroso sottolineare come, nella medicina moderna, l'uso dell'ossigeno non sia più considerato un supporto "pre mortem", ma sia essenziale in nuove pratiche cliniche. Per esempio nei reparti di terapia intensiva, cardio respiratoria, neurochirurgia; in quelli di pronto soccorso a supporto di gravi incidenti con trauma toracico; nei reparti di terapia sub intensiva pneumologica; nei reparti di neonatologia per la terapia e il superamento delle fasi critiche dei bimbi prematuri e naturalmente nelle sale operatorie a supporto dell'anestesia. Inoltre, l'impianto dell'ospedale di Kiremba è unico in tutto il Burundi e fa sì che l'ospedale risparmi decine di milioni di Franchi burundesi. Tanto per essere chiari, pensate che, non dovendo più acquistare le bombole d'ossigeno, la macchina si ripaga da se in poco più di un anno.

Nei vari e cordiali incontri con la dirigenza locale, abbiamo avuto modo di conoscere i progetti che l'ospedale pensa di realizzare in un prossimo futuro come ad esempio il nuovo reparto mamma-bambino (pediatria) e che si auspica possano svilupparsi nella piena autonomia finanziaria. Sempre in tali incontri abbiamo colto il desiderio da parte della dirigenza di non recidere il pluridecennale

rapporto di collaborazione con noi e segnatamente con la Diocesi di Brescia, in quanto, e sono parole del presidente dell'ospedale, "tanta e tale è l'amicizia che ci lega da rendere impossibile la chiusura del nostro rapporto". Nel 2023 scadrà la convenzione tra l'ospedale Renato Monolo e la piattaforma di sostegno ATS di cui facciamo parte anche noi. Qualcuno potrebbe dire che l'ospedale di Kiremba da adolescente è divenuto un uomo maturo, ma ciò non toglie che un buon padre debba vigilare per tutta la vita su quella del proprio figlio.

m.b.



*Il Presidente dell'ospedale con il presidente AS.CO.M.*



*Padovan, Girolimetto e Bonfante in partenza*



*I nostri volontari montano la nuova macchina dell'ossigeno*

# ARRIVATO ALL'OSPEDALE DI MBUJI MAYI L'ECOGRAFO DONATO DAL SACRO CUORE DI NEGRAR

**F**inalmente, dopo mesi, è giunto all'ospedale J.S. Battiste in Congo un ecografo che l'ospedale di Negrar aveva revisionato e donato ad AS.CO.M. onlus. L'ecografo che è stato testato anche dai medici volontari di AS.CO.M. onlus (dott. Antonio Navarro), è stato spedito via aerea all'ospedale Congolese con grande soddisfazione dei medici locali che possono, ora, disporre di uno strumento specifico per le diagnosi prenatali e dunque seguire in modo professionale l'evoluzione delle maternità.



*Il dottor Flory con il suo nuovo ecografo*

## SOSTEGNO ALL'INSEGNAMENTO SCOLASTICO DI BASE A BAMBINI ESCLUSI DAL FREQUENTARE LA SCUOLA "ELEMENTARE" NELLA CAPITALE DELLA GUINEA BISSAU

**L**a dottoressa Patrizia Ferrante, socio AS.CO.M. onlus fin dagli inizi, di ritorno da un viaggio in Guinea Bissau per visitare una ragazza che aveva trascorso diversi anni in adozione presso una famiglia italiana, ha proposto un progetto alla nostra associazione riguardante la scolarizzazione primaria. La sua sensibilità al problema è legata al suo ruolo di ex insegnante elementare di bambini figli di emigranti in Francia. Nei suoi viaggi in Guinea Bissau, ha potuto assistere ad un importante fenomeno di inurbamento nella capitale. Come in molte città africane, a fronte dell'arrivo di migliaia di persone dalle zone rurali, i nuovi quartieri mancano di strade, elettricità acqua e scuole pubbliche. In questo contesto di degradata periferia urbana si trova ad operare la scuola di Padbjar. Costruita anni or sono dalla Cooperazione Portoghese, è ora affidata alla parrocchia di Antula. Attualmente però molti bambini, economicamente e socialmente svantaggiati, sono esclusi perché le famiglie non hanno di che pagare le spese scolastiche. Importante risorsa della scuola sono gli insegnanti, motivati e disponibili ad impegnarsi ma con stipendi largamente inadeguati. Considerando che questi stipendi derivano prevalentemente dalle rette, un numero maggiore di alunni sarebbe importante per migliorare la loro condizione. Il progetto prevede di far passare gli attuali 220 alunni presenti a 400, integrando le spese scolastiche degli alunni più svantaggiati e in situazione di vulnerabilità. Inoltre sarebbe intenzione di AS.CO.M. onlus dotare la scuola di un piccolo impianto fotovoltaico per la produzione di almeno 2 kw, consentendo alla scuola di utilizzare il minimo di attrezzatura necessaria al suo funzionamento.



*Gli alunni della scuola*



*Un'aula durante la lezione*

# MONSIGNOR EMANUEL KASANDA VESCOVO DI MBUJI MAYI INCONTRA LA NUOVA COMMISSIONE ESTERI DELL'UNIVERSITÀ DI VERONA.

**N**el mese di novembre mons. Kasanda ha incontrato la nuova Commissione Esteri dell'Università di Verona per concludere un accordo di collaborazione fra Verona e l'Università di Mbuji Mayi in Congo. Finalmente la commissione italiana ha proposto un "accordo quadro" fra le due università che permetterà alle singole facoltà di formulare progetti di collaborazione e scambio di informazioni. L'ateneo veronese si è aperto già da parecchi anni a scambi con molte università in tutto il mondo, sia in paesi

emergenti che in paesi altamente sviluppati. L'università di Mbuji Mayi, sostenuta dalla diocesi locale, comprende la facoltà di Medicina, Giurisprudenza, Economia, Informatica e altri insegnamenti tecnici. Non sostenuta dallo stato, ma vivendo delle sole rette pagate dagli studenti o da qualche donazione, è continuamente alla ricerca di collaborazioni con università di altri paesi. AS.CO.M. onlus, attraverso i suoi delegati e la segreteria, si è fatta da tramite tra le due università per un supporto e una collaborazione fattiva.



*Il vescovo di Mbuji Mayi con il dott. Gobbi e i delegati dell'Università.*

## OPERATA CON SUCCESSO UNA INSEGNANTE ELEMENTARE DEL GHANA

**S**andra Kissiwaa, insegnante di scuola primaria del Ghana è stata operata presso il Dipartimento di Ortopedia dell'Ospedale Sacro Cuore di Negrar nel mese di dicembre 2019. La signora Sandra, giovane di 27 anni, a seguito di un incidente stradale nel 2018, si era fratturata il bacino in modo grave. Sottoposta ad un intervento chirurgico di osteosintesi in un ospedale locale, ha avuto come conseguenza una progressiva zoppia che le procurava dolore all'anca e difficoltà a muoversi. AS.CO.M. onlus coinvolta da una famiglia della provincia di Padova, ha proposto il re-intervento agli specialisti del Sacro Cuore che, dopo gli opportuni approfondimenti, hanno operato con successo l'insegnante. Ora la paziente è in rapida ripresa della funzionalità grazie a un'intensa attività di riabilitazione.



*Sandra Kissiwaa*



# DAL CONGO CI SOLLECITANO A PROSEGUIRE NELLA RISTRUTTURAZIONE DEI REPARTI E SERVIZI DI DEGENZA E CURA.

**I**l geometra Luigi Maestrello ha rielaborato il progetto di ristrutturazione dei reparti di Medicina e Chirurgia dell'ospedale S.J. Baptiste. Purtroppo le difficoltà nel reperire fondi ci ha costretto a ridimensionare il progetto iniziale che prevedeva l'abbattimento dei vecchi fabbricati ospitanti la medicina e l'isolamento, sostituendolo con una più economica ristrutturazione dei locali esistenti. Il nuovo progetto prevede comunque il rifacimento dei blocchi dei servizi igienici, una differente ripartizione degli spazi interni con stanze non più da dieci letti, bensì da quattro; la posa di pavimenti in ceramica per una più facile sanificazione dei locali, il rifacimento della rete fognaria, la posa di un nuovo impianto elettrico, nonché la dipintura delle pareti, delle porte e finestre recuperate, ristrutturate e munite di nuove zanzariere. Infine, come nei reparti oggetto dei precedenti interventi, saranno forniti nuovi materassi e nuovi arredi sia per le stanze di degenza sia per gli ambulatori e locali per il personale paramedico. Ci preme poi ricordare che AS.CO.M. onlus continua a sostenere un controllo tecnico settimanale dei nuovi fabbricati, finanziando le prestazioni di un idraulico e di un elettricista locali. L'ospedale, come già dall'inizio del nostro arrivo in Congo, continua ad accusare notevoli difficoltà economiche in quanto deve necessariamente applicare tariffe modeste per le prestazioni erogate, appena sufficienti a liquidare salari molto contenuti ai dipendenti e per onorare le fatture dei materiali impiegati (laboratorio, farmacia, materiali di sala operatoria, ecc.). Pertanto per la manutenzione non rimangono che pochi spiccioli, insuffi-

cienti a mantenere la funzionalità di base dei fabbricati ristrutturati. In questi giorni poi, il direttore dell'ospedale dott. Gustave, ci comunica che l'apparecchio radiologico è di nuovo fuori servizio. Qualcuno ricorderà che in un numero precedente di "AS.CO.M. notizie" avevamo segnalato la rottura di un cavo elettrico irreperibile in Congo. Con l'aiuto di una ditta di Milano, l'abbiamo sostituito ma ora abbiamo appreso della rottura di un'altra parte della macchina. Questo apparecchio radiologico ha circa quarant'anni e dovrebbe essere sostituito (come del resto altre attrezzature dell'ospedale). AS.CO.M. onlus spera che qualche donatore sensibile possa intervenire a sostegno di questa inderogabile necessità.



## VITI ORTOPEDICHE PER KIREMBA

**S**u richiesta dell'Amministrazione dell'Ospedale di Kiremba, sono state inviate 1600 viti ortopediche per la riduzione di fratture di vari segmenti scheletrici. Nella foto si vede il dott. Mauro Perusi, consulente AS.CO.M. onlus per la specialità ortopedia, mentre sta scegliendo accuratamente viti e placche di ogni specie.



## SERATA NELLA CHIESA DI TORRETTA CON LE FISARMONICHE E LA CORALE S. BARTOLOMEO

Come ogni anno il nostro socio sostenitore Don Vittorio Eminente, ha organizzato in Novembre una serata musicale nella chiesa della Parrocchia di Torretta di Legnago. Al termine del concerto i soci AS.CO.M. onlus e gli abitanti di Torretta hanno diviso una cena "con risotto" i cui proventi sono stati destinati dalla parrocchia ai progetti AS.CO.M. onlus.



La chiesa di Torretta gremita di pubblico

## SPEDIZIONE DI MATERIALE PER LA PRODUZIONE DI FLACONI DI FLEBOCLISI GLUCOSATE A KIREMBA

Come alcuni sanno già, l'Ospedale di Kiremba possiede un impianto per la produzione di fleboclisi da utilizzare nei vari reparti. Tuttavia in Burundi il materiale di base per il confezionamento di tali flaconi è ancora di difficile reperibilità. Pertanto, nell'ambito della convenzione tra l'ospedale burundese e le organizzazioni italiane che lo sostengono, la direzione dell'ospedale di Kiremba ha richiesto ad AS.CO.M. onlus di procurare il materiale in Italia. I volontari di AS.CO.M. onlus si sono fatti da tramite presso vari fornitori e così, in breve tempo, si è potuto approvvisionare l'ospedale del glucosio (medicale), del sale, delle capsule e dei tappi necessari al confezionamento.



La cassa pronta per la spedizione

## AS.CO.M. ONLUS A CEREAA

**D**urante la messa vespertina del 21 Dicembre nel Duomo di Cereaa, il presidente di AS.CO.M. onlus Mario Bonfante è stato invitato dal vicario parrocchiale don Giulio Ambrosi a illustrare brevemente l'attività di AS.CO.M. onlus al servizio dei poveri.

Al termine della funzione religiosa alcuni soci AS.CO.M. onlus si sono incontrati con la popolazione di Cereaa per un brindisi conviviale nello stand allestito davanti alla chiesa dall'associazione "I Canguri" di Cereaa.

# Aiutateci a sostenere questi microprogetti in Burundi e Congo



## **SCUOLA E DOPOSCUOLA** Progetto N° 321

Consente di fornire un kit completo per la scuola ai bambini più poveri e di pagare loro le tasse scolastiche. Ai ragazzi più grandi consente di usufruire di un doposcuola serale, di studiare in una stanza illuminata con il sostegno di due insegnanti. Inoltre 120 scolari non abbienti possono usufruire della refezione scolastica.



## **KIRUNDO** Progetto N° 350

Per poter sopperire al sempre crescente numero di bambini affidati alle loro cure, l'orfanotrofio di Kirundo, gestito dalle suore di Madre Teresa di Calcutta, necessita di alimenti, coperte e indumenti, che solitamente acquistiamo in loco, per sostenere l'economia locale.



## **BAMBINI DIABETICI E CARDIOPATICI** Progetto N° 320

Il contributo a questo progetto ci consente di acquistare l'insulina necessaria giornalmente ad alcuni bambini malati di diabete e di avviare bambini e giovani cardiopatici presso il Centro Cardiocirurgico di Emergency in Sudan o presso Poliambulanza a Brescia.



## **COOPERATIVA AFIPAD** Progetto N° 376

Cooperativa agricola tutta femminile, è sorta con l'obiettivo di realizzare un allevamento di animali da cortile e un piccolo alloggio dotato di 4 stanze e di un ristorante.



## **PROGETTO CONGO** Progetto N° 400

Ristrutturazione e riqualificazione dei reparti di Ostetricia, Ginecologia, Sala Parto e Pediatria dell'ospedale Saint Jean Baptiste della città di Mbujimayi.



**ASCO.M.**  
ASSOCIAZIONE PER LA COOPERAZIONE  
MISSIONARIA - LEGNAGO

Devolvi il tuo **5x1000** ai Progetti **AS.CO.M.**  
indicando il codice fiscale: **91001590230**  
Tel. 0442 28333 - [info@ascomonlus.org](mailto:info@ascomonlus.org) - [www.ascomonlus.org](http://www.ascomonlus.org)

**UN AIUTO CHE A TE NON COSTA NULLA**

## Per contributi ai nostri progetti utilizzate:

- il bollettino postale allegato
- Banca Unicredit, filiale di Legnago, IT 81 S 02008 59540 000100896720
- Posta, filiale di Legnago, IT 85 L 07601 11700 112 113 72

Per il 5 per mille a favore dell'AS.CO.M. utilizzate il nostro Codice Fiscale 91001590230

"AS.CO.M. NOTIZIE"

Reg. al Trib. di VR il 30.11.83 al n° 596

Editore: AS.CO.M. Onlus

Stampa: Grafiche Stella s.r.l. - Legnago (VR)

Direttore Responsabile: Alessandra Vaccari

Inviato gratuitamente

ai soci AS.CO.M. Onlus